



DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset
Patrimonio ed Acquisizione Nuovi Asset

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
PEC: oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

p.c.

INFN ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Laboratori Nazionali di Frascati
Divisione Tecnica e dei Servizi generali
PEC: lab.naz.frascati@pec.infn.it
PEC: simona.incremona@pec.infn.it

Oggetto: CdS n. 694 - Realizzazione di un nuovo complesso edilizio EuSPARC per ospitare la facility EuPRAXIA presso i Laboratori Nazionali di Frascati INFN.

In riferimento all'oggetto, alla nota trasmessa da Codesto Ministero, Vs Protocollo n. U. 1543 del 17/01/2023 e alla documentazione progettuale disponibile al link:

[PROGETTO DEFINITIVO - OneDrive \(sharepoint.com\)](#), la scrivente Società rileva quanto sotto riportato.

Dalla documentazione ricevuta si evince che l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo complesso edilizio da ubicarsi all'interno dell'area facente parte dei Laboratori Nazionali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati, con accesso su via Enrico Fermi n. 54.

Il progetto comprende la realizzazione di un edificio destinato alla parte scientifica, un altro destinato a vasca idrico-antincendio, la sistemazione del verde e la realizzazione di un nuovo parcheggio.

Si fa presente che tutta l'area oggetto dell'intervento ricade in una zona sottoposta a **vincolo di Protezione delle falde idriche**, ai sensi dell'art. 94 comma 7 del D. Lgs. 152/06 e del D.G.R. Lazio del 2.11.12 n. 537.

A tal proposito onde salvaguardare tale area si richiede di tener conto delle seguenti prescrizioni:

- tutti i fognoli di allaccio degli edifici da realizzare, dalle colonne di scarico delle acque reflue ai pozzetti uscenti dai fabbricati, dovranno essere interamente realizzati con tubi in PVC EN 1401 SN4 SDR41 giuntati con guarnizione elastomerica e di sezione adeguata;
- la rete fognaria dovrà avere continuità idraulica per l'intero tracciato; a tal fine tutti i collegamenti, derivazioni, deviazioni e ispezioni (del tipo "ispezioni lineari con tappo ermetico") dovranno essere realizzati con pezzi speciali degli stessi materiali sopraccitati, giuntati con anelli a perfetta tenuta;
- dovranno essere realizzate minimo n. 2 ispezioni della fognatura a vista (collocate in pozzetti di qualsiasi tipo), per consentire la verifica da parte del personale preposto; in ogni caso ne dovranno essere realizzate una per ogni colonna montante, oltre a quella al limite di proprietà;
- per eventuali locali adibiti a cantine ed autorimesse, dovranno essere dotati di pozzetti di scarico collegati anch'essi alla rete fognaria nera osservando le suddette prescrizioni tecniche e il sottostante massetto della pavimentazione deve essere reso impermeabile;
- i sopra citati pozzetti di scarico dovranno essere realizzati con materiali che abbiano caratteristiche tecniche tali da garantire l'impermeabilità e, qualora realizzati in cemento, dovranno essere trattati internamente con resine epossidiche;

- nell'eventualità di previsione di una stazione di sollevamento fognario, questo dovrà essere composto da una vasca per l'accumulo dei reflui, nella quale dovranno essere installate due pompe sommerse funzionanti alternativamente. Detta vasca sarà accessibile tramite un chiusino per l'ispezione ed il sollevamento delle pompe e dovrà essere alloggiata in un vano a perfetta tenuta idraulica, formante intercapedine di larghezza minima di 20 cm su tutti i lati, ispezionabile dall'esterno mediante chiusino di stagno. Le pareti interne delle strutture in cemento armato saranno impermeabilizzate con resine epossidiche o malta elastoplastica. La vasca di sollevamento suddetta può anche essere realizzata mediante l'utilizzo di manufatti prefabbricati (sempre in doppia parete) certificati secondo normativa, che assicurano la perfetta tenuta stagna a garanzia della tutela della risorsa idrica. L'arrivo in quota della mandata del sollevamento dovrà pervenire in un'idonea vasca di calma (realizzata in doppia camera come la vasca di sollevamento);
- in ossequio a quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 (art. 146 comma 1 lettera g) e dalle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, non è consentita l'immissione di acque meteoriche all'interno della rete fognaria esistente ed è necessario prevedere la separazione tra le nuove reti previste per la raccolta delle acque meteoriche e la rete fognaria nera gestita dalla scrivente Società;
- l'eventuale vasca di raccolta delle acque meteoriche di recupero, qualora prevista, dovrà essere realizzata in vetroresina, pead o cls impermeabilizzato internamente con resine epossidiche;

Sono comunque escluse dalla competenza della Scrivente i sistemi di raccolta, laminazione e trattamento delle acque meteoriche, rimandando, pertanto, all'Ente Competente per il parere al riguardo.

Si precisa che, qualora vi sia la necessità di effettuare scavi o realizzare manufatti che possano interferire con gli impianti gestiti dalla scrivente, dovranno essere puntualmente concordate le soluzioni tecniche da adottare con il personale tecnico di Acea Ato2 S.p.A.

Per la verifica preliminare circa la presenza di sottoservizi, si dovranno pertanto acquisire le planimetrie inviando formale richiesta all'Unità Tutela della Risorsa Idrica all'indirizzo mail: sottoservizi.ato2@aceaspa.it. L'istanza dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Oggetto: Comune, indirizzo ed eventuale civico atti a identificare l'area oggetto della richiesta;
- Dati del richiedente (società, persona giuridica/fisica, contatto telefonico e/o e-mail);
- Motivo della richiesta (es. scavo, progettazione, ecc.);
- Indicazione della via e/o stralcio grafico (ad esempio mappa catastale) con evidenziata l'area di interesse.

Al fine di escludere ogni possibile punto di interferenza, e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere effettuate le opportune operazioni per la localizzazione degli impianti, eventualmente ricorrendo anche a scavi di indagine, in collaborazione con il personale tecnico di questa Società, contattabile al seguente indirizzo:

- Unità Depurazione e Fognature, c.a. Giovanni Battista Cefalà: giovannibattista.cefala@aceaspa.it.
- Unità Distribuzione Idrica, c.a. Stefano Felici: stefano.felici@aceaspa.it.

Le unità sopra indicate inoltre dovranno essere informate circa l'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 15 giorni.

Relativamente alla possibilità di nuovo allaccio idrico, ulteriore alle forniture esistenti si richiede di:

- prevedere idoneo sistema di accumulo e sollevamento, da installare a cura e spese del proponente a valle del misuratore, per la gestione delle portate di punta;
- posizionare la predisposizione del misuratore al limite della proprietà pubblica in maniera tale da essere verificabile in ogni momento dal gestore;
- in caso di realizzazione dell'impianto antincendio, quest'ultimo dovrà essere separato dalla rete potabile e dotato di apposito contatore.

La presente nota non costituisce il Nulla Osta Tecnico-Idraulico all'allaccio alla pubblica fognatura in esercizio; pertanto, qualora siano previste ulteriori portate da addurre alla fognatura pubblica oltre quelle esistenti, sarà necessario inoltrare nuova richiesta di nulla osta tecnico-idraulico, che sarà comunque legato alla capacità residua del depuratore di riferimento, presentandola a: Acea Ato2 SpA P.le Ostiense 2, 00154 – Roma, secondo le vigenti procedure consultabili via internet al seguente indirizzo: <https://www.gruppo.aceea.it/al-servizio-delle-persone/acqua/trova-risolvi/nuovo-allaccio>.

Allo stesso link è disponibile la procedura di richiesta di preventivazione per allaccio idrico a seguito della quale la Scrivente valuterà la concessione dell'utenza in relazione alla disponibilità della risorsa e compatibilmente alla rete idrica esistente, prevedendo l'installazione di relativo misuratore ai fini della contabilizzazione dei volumi erogati.

Premesso quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** all'intervento, fatte salve le prescrizioni sopra indicate.

Il Responsabile
(Bruno Formicola)

